



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
SEDE CENTRALE

VICENDA ESPULSIONE ALCUNI SOCI ASCOLI PICENO

A seguito della pubblicazione su internet e facebook di alcuni videomessaggi di protesta per la espulsione di alcuni soci della Sezione Provinciale ENS di Ascoli Piceno, la Sede Centrale ENS ritiene opportuno chiarire pubblicamente la situazione per ristabilire la verità dei fatti.

La questione della incompatibilità tra l'essere socio ENS e contemporaneamente Dirigente nell'ASD Sordapicena, deriva dal fatto che **P'Associazione sportiva ha svolto attività concorrente all'ENS, realizzando negli anni 2010 e 2011 ben due edizioni di "Parlare con le mani" Corso di avvicinamento alla Lingua dei Segni Italiana**, per cui ha ricevuto finanziamenti pubblici con delibere della Giunta Comunale di S. Benedetto del Tronto del 15 aprile 2010 e del 29 marzo 2011. A riguardo deve precisarsi che i predetti corsi sono stati organizzati senza autorizzazione della Sede Centrale come previsto dal regolamento per l'organizzazione dei corsi LIS ideato per salvaguardare l'alto standard qualitativo dei corsi stessi nell'interesse superiore dei sordi.

Su questa problematica, segnalata dalla Sezione di Ascoli con nota del 27 luglio 2010 sia al Presidente del Consiglio Regionale Marche Renato Pigliacampo sia all'ex Presidente Nazionale Ida Collu, prendeva posizione la stessa ex Presidente Nazionale con propria nota prot. 5338 del 17 sett. 2010 (All.1), indirizzata anche alla FSSI che doveva intervenire presso la propria affiliata ASD Sordapicena, in quanto di Sua competenza. Infatti nella nota si afferma che fin dal 2006 è in vigore un protocollo d'intesa fra ENS e FSSI che stabilisce in dettaglio ciò che le due organizzazioni si impegnano a fare "insieme", nell'ambito delle rispettive competenze, da cui risulta **chiaramente** che le attività formative competono all'ENS, mentre la pratica sportiva vera e propria è prerogativa della FSSI, fermo restando che nulla esclude la realizzazione di progetti comuni.

Ciò comporta che **la ASD Sordapicena**, nel momento in cui ha ricercato ed ottenuto in modo del tutto autonomo finanziamenti per svolgere attività formative di competenza dell'ENS, **ha realizzato una invasione di competenze, e quindi una attività concorrente**.



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
SEDE CENTRALE

L'ASD Sordapicena però, non tenendo in alcun conto la nota della Presidenza ENS, nuovamente richiede ed ottiene dalla Giunta Comunale il rifinanziamento della iniziativa per l'anno 2011.

A tale comportamento reagisce il Presidente Regionale Marche che, nella Sua nota prot. 51 del 31 marzo 2011 (All.2) riscontra l'evidenza del comportamento scorretto dell'Associazione Sportiva nei confronti della Sezione di Ascoli Piceno.

Il Consiglio Provinciale ENS di Ascoli, non potendo tollerare oltre tale comportamento, con propria delibera del 7 aprile 2011 cui è allegata la documentazione che parte dal 17 maggio 2010, consistente in 36 allegati per un totale di circa 300 pagine, chiede al Collegio dei Probiviri ENS l'apertura di un procedimento disciplinare nei confronti di quei soci che, nonostante l'evidenza del comportamento scorretto dell'ASD Sordapicena, riscontrato sia dalla Presidenza Nazionale sia dalla Presidenza Regionale, continuano ad essere soci ENS ed a rivestire cariche Dirigenziali all'interno dell'associazione sportiva che svolge attività concorrenziale all'ENS.

Il neo eletto Presidente Petrucci, constatata la gravità della situazione che parte da maggio 2010, ad ottobre 2011 si reca di persona ad Ascoli Piceno, per cercare di ricucire la grave frattura, in quanto si trascina da ben due anni, spiegando chiaramente ai soci interessati che l'incompatibilità venutasi a creare, avrà come conseguenza la perdita della qualità di soci **ENS, IN QUANTO LO PREVEDE PART.11 del REGOLAMENTO GENERALE INTERNO ENS**, all'ultimo comma del paragrafo "Doveri dei Soci".

I soci però non hanno rispettato le norme ed hanno preferito affidarsi ad un avvocato, che invia varie note al Collegio dei Probiviri ENS, che è un organo completamente autonomo (i cui membri sono stati scelti e nominati su proposta del vecchio Consiglio Direttivo), composto da avvocati professionisti, che decidono i casi sulla base delle norme di Statuto e Regolamento Generale Interno ENS.

Il Collegio dei Probiviri ENS, esaminata la documentazione su richiesta della Sezione di Ascoli Piceno, ha deciso che al caso deve essere applicato l'art.11 del RGI ENS e "rimanda" alla competenza della Sezione, di procedere alla dichiarazione di decadenza dalla qualità di soci ENS (All.3).

L'ENS di Ascoli, recependo l'indicazione del Collegio dei Probiviri ENS, ha quindi provveduto con propria delibera del 5 dicembre 2011 a dichiarare la decadenza dei soci ENS di che trattasi.

Pertanto responsabili della decadenza sono proprio i soci decaduti che, non hanno rispettato lo Statuto dell'ENS, ed hanno ignorato gli avvertimenti di ciò che sarebbe potuto accadere.



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS
Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società
SEDE CENTRALE

Dunque nessuna responsabilità riguardo a questa vicenda, per quanto dolorosa, può attribuirsi al nuovo Presidente o al Consiglio Direttivo in quanto non possono intervenire sui procedimenti promossi innanzi al Collegio dei Probiviri, in quanto organo autonomo; né ha responsabilità il Collegio dei Probiviri che si è limitato ad applicare le norme contenute nello Statuto dell'ENS approvato dal XXII Congresso Nazionale ENS il 30 ottobre 2004 e nel Regolamento Generale Interno approvato dall'Assemblea Nazionale ENS nel 2005; e neanche la Sezione Provinciale di Ascoli Piceno ha responsabilità in quanto ha agito per tutelare la qualità dei corsi LIS i quali, giova ribadirlo, possono essere organizzati su autorizzazione della Sede Centrale rispettando le modalità da questa previste nell'esclusivo interesse delle persone sorde.

Questa e solo questa è la verità dei fatti, che si basa su prove, documenti e testimonianze inconfutabili sui quali il Consiglio Direttivo non ha avuto, e non avrebbe potuto avere, nessuna responsabilità e competenza in quanto, si ribadisce, il Collegio dei Probiviri in completa autonomia, in base al ruolo ed alle competenze stabilite nello Statuto dell'ENS, ha indicato alla Sezione di Ascoli, la norma (art. 11 del Regolamento Generale Interno ENS) che doveva essere applicata .

Segreteria Collegio Probiviri ENS